



Lezione  
7

## La Chiesa e il mondo

Nella lezione precedente abbiamo visto che i credenti hanno delle responsabilità verso i propri fratelli in Cristo. Tutti i credenti fanno parte della famiglia di Dio e ci sono rapporti particolari tra loro.

La Chiesa, però, ha anche dei doveri nei confronti dei non credenti. Un credente non dovrebbe mai essere così occupato ad aiutare i propri fratelli in Cristo da dimenticarsi di chi non appartiene alla Chiesa. In questa lezione vedremo quali sono i doveri di un credente verso i non credenti.

Come per le altre lezioni, è necessario mettere in pratica gli insegnamenti appresi. Dio non approva chi, pur conoscendo i suoi doveri e le sue responsabilità, resta inattivo. Giacomo dice: *“Colui dunque che sa fare il bene, e non lo fa, commette peccato”* (Giacomo 4:17). Mettete in pratica questa lezione facendo le cose che essa vi insegnerà.



**In questa lezione:**

- I credenti si oppongono al male
- I credenti annunciano l'Evangelo
- I credenti mandano missionari
- I credenti provvedono per i missionari

**Questa lezione vi permetterà di:**

- Elencare le tre cose che un credente deve fare per raggiungere i non credenti.
- Definire il termine evangelizzare.
- Riconoscere la vostra responsabilità nel raggiungere i non credenti.

---

**I CREDENTI SI OPPONGONO AL MALE**

---

Obiettivo N. 1: *Spiegare come un credente può opporsi al male.*

Siete mai stati debitori verso qualcuno? Vi è mai capitato di non avere denaro a sufficienza per saldare un certo debito. Come credenti avete un debito che il denaro non può riscattare. Ogni credente ha un debito del genere. Di che cosa si tratta? Paolo lo spiega nell'epistola ai Romani: *"...molte volte mi son proposto di recarmi da voi... per avere qualche frutto anche da voi come fra il resto de' Gentili. Io sono debitore tanto ai Greci quanto ai Barbari, tanto ai savi quanto agli ignoranti"* (Romani 1:13-14).

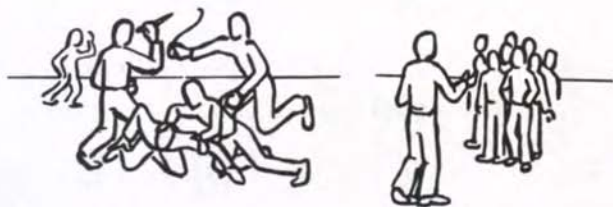
Le persone perbene si riconoscono dalle loro azioni perbene. Il popolo di Dio dovrebbe essere riconosciuto dalle sue buone azioni. Gesù disse: *"Voi siete il sale della terra; ora, se il sale diviene insipido, con che lo si salerà?"* (Matteo 5:13) e aggiunse: *"Voi siete la luce del mondo..."* (Matteo 5:14). Una luce non è fatta per restare spenta, deve splendere. Una sola luce basta per illuminare tutta una stanza. *"Così risplenda la vostra luce nel cospetto degli uomini, affinché veggano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è ne' cieli"* (Matteo 5:16).

Quando una persona si converte a Cristo, comincia una nuova vita. Non commette più le cattive azioni di un tempo. Desidera agire in modo da piacere a Dio. Come il sale colora il gusto del cibo e la luce illumina l'oscurità, così la vita retta di un credente influenza quanti lo circondano esortandoli a fare il bene. In questo mondo egli è una forza che si oppone al male.

Esiste un libro che parla di un giovane, un certo Nicky. Nicky odiava tutti. Aveva imparato a battersi e ad uccidere. Faceva parte di un gruppo di giovani delinquenti che rubava e distruggeva. Nicky cominciò a far uso di droghe. Appena minorenne, la sua vita era im

morale. Un giorno incontrò qualcuno che gli parlò dell'amore di Dio. Questo credente disse a Nicky che poteva essere rigenerato in Gesù Cristo e ricominciare una nuova vita. Nicky accettò Cristo. Abbandonò la sua gang, non lottò più, non uccise più. Ma Nicky fece più che questo! Cominciò ad aiutare giovani che avevano i suoi problemi di un tempo. Egli parlò loro di Gesù Cristo. Molti rinunciarono all'uso di droghe e all'odio per il mondo intero.

Per la Grazia di Dio, il male fu sconfitto nella vita di Nicky. Ma più che questo, Nicky esercitò la sua influenza benefica contro il male. La vita di Nicky era come una luce che brillava nelle tenebre di una società immersa nel peccato.



I credenti possono arginare il male per mezzo della preghiera. Lot, nipote di Abramo, non amava Dio come suo zio Lo amava. Naturalmente, Abramo era preoccupato per suo nipote. Cercò di esortarlo a servire Dio, ma Lot scelse di vivere in una città nota per la sua immoralità. Abramo pregò per suo nipote e Dio salvò Lot prima di distruggere la città. Vale la pena leggere la preghiera di Abramo riportata in Genesi 18:22-33.



## esercizi pratici

- 1** Scrivete nel tratteggiato la parola che completa la frase:
- a) I credenti possono opporsi al male.....  
.....
  - b) Gesù paragona i credenti al.....  
e alla.....
  - c) La vita di Nicky prova che un credente può opporsi al.....
  - d) La vita di Abramo mostra che chi ama Dio dovrebbe..... per chi rifiuta Dio.

---

## I CREDENTI ANNUNCIANO L'EVANGELO

---

Obiettivo N. 2: *Definire il verbo evangelizzare.*

A proposito dei doveri del credente, Paolo scrisse alla chiesa di Filippi:

***“affinchè siate irreprensibili e schietti, figliuoli di Dio senza biasimo in mezzo ad una generazione storta e perversa, nella quale voi risplendete come luminari nel mondo; tenendo alta la Parola della vita”*** (Filippesi 2:15).

Secondo Paolo, non basta vivere una vita moralmente sana. Bisogna anche, tenere ***“alta la Parola della vita”***. L'Evangelo deve essere annunciato sia con le buone azioni che con la parola!

Gesù disse: ***“Andate dunque, ammaestrate tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo”*** (Matteo 28:19). Quest'ordine

è anche conosciuto come il Grande Mandato. Un comando simile si trova anche in Marco: “...*Andate per tutto il mondo e predicate l'evangelo ad ogni creatura*”. (Marco 16:15). Qui il verbo *predicare* non rende l'idea di un sermone rivolto ad un gruppo di persone che ascoltano. Significa semplicemente *raccontare* o *annunciare*. Non a tutti i credenti è stato dato di *predicare*, ma ogni credente può annunciare l'Evangelo. Spesso si usa il verbo *evangelizzare* che vuol dire *annunciare la Buona Notizia*. Ogni credente deve obbedire al comando di Cristo, annunciando l'Evangelo e facendo discepoli.



Come abbiamo imparato nella lezione precedente, Dio vuole che il Suo corpo, la Chiesa, cresca prendendo “...*l'accrescimento che viene da Dio*” (Colossesi 2:19). La Chiesa delle origini era una Chiesa in crescita. Nel solo giorno di Pentecoste “...*furono aggiunte a loro circa tremila persone*” (Atti 2:41). Inoltre “...*il Signore aggiungeva ogni giorno alla loro comunità quelli che erano sulla via della salvezione*” (Atti 2:47). La crescita è un fenomeno normale per il Corpo di Cristo. Una chiesa che non cresce non è una chiesa sana!



## esercizi pratici

**2** Scegliendo tra quelle in parentesi, trascrivete nel tratteggiato la risposta che completa ciascuna frase:

a) In Matteo 28:19, la parola *predicare* significa:

.....  
(dare un sermone)/(annunciare l'Evangelo)

b) Il verbo *evangelizzare* significa:

.....  
(annunciare la buona notizia)/ (predicare)

c) Una chiesa che non cresce portando anime a Cristo è:

.....  
(malata)/(sana)

**3** Cosa state facendo, personalmente per adempiere al Grande Mandato? Quand'è stata l'ultima volta che si sono aggiunti nuovi membri alla vostra comunità? Fate una lista di persone a cui dovrete parlare di Gesù. Pregate per ognuno di loro. Parlate ad ognuno di loro.

**4** Ripassate i primi capitoli di questa lezione ed elencate due doveri della Chiesa:

a) .....

b) .....

---

## I CREDENTI MANDANO MISSIONARI

---

Obiettivo N. 3: *Spiegare perchè la Chiesa deve mandare credenti in missione.*

La Chiesa deve annunciare la Buona Notizia. In Matteo 28:19 e in Marco 16:15 troviamo il verbo *"andate"*. A volte non è necessario andare tanto lontano. Ma, in altre occasioni, i credenti devono trasferirsi altrove. L'Evangelo deve essere annunciato dove non ci sono credenti. Gesù disse: *"...che nel suo nome si predicherebbe ravvedimento e remission dei peccati a tutte le genti..."* (Luca 24:47). (Il termine *genti* sta ad indicare tribù o gruppi di persone). Il compito è immenso ma Dio ha promesso alla Chiesa l'aiuto dello Spirito Santo. *"Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su voi e mi sarete testimoni..."* (Atti 1:8).

La Chiesa delle origini obbedì prontamente al Signore mandando dei missionari:

*"Or nella chiesa di Antiochia v'erano dei profeti e dei dottori... E mentre celebravano il culto del Signore e digiunavano, lo Spirito Santo disse: Mettetemi a parte Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati. Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li accomiatarono"* (Atti 13:1-3)

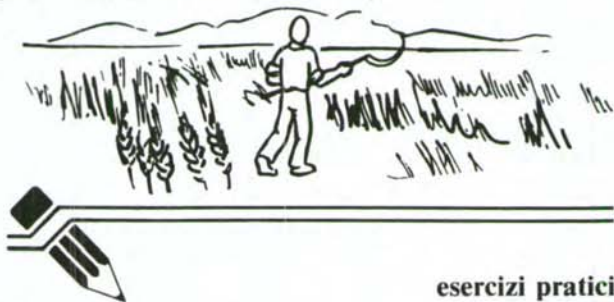
Questo passo presenta un modello da seguire. Ecco alcuni principi base messi in risalto da questa Scrittura:

1. I credenti mandati in missione erano uomini di provata fede e al servizio della loro comunità.



2. La decisione fu presa dopo un lungo periodo di preghiera.
3. I credenti mandati in missione sentirono la chiamata di Dio e la Chiesa li autorizzò a partire.

Quei missionari furono mandati da Dio e dalla Chiesa. Quando ritornarono, i missionari presentarono un rapporto alla Chiesa. *“Giunti colà e radunata la chiesa, riferirono tutte le cose che Dio aveva fatte per mezzo di loro...”* (Atti 14:27).



### esercizi pratici

- 5** Marcate con una X la risposta corretta.  
Quando Gesù disse: *“Andate... e predicate l’Evangelo”* intendeva dire:  
.... a) “Andate dai vostri vicini”.  
.... b) “Partite per diffondere l’Evangelo in terra straniera”.  
.... c) “Andate da chiunque, vicino o lontano, non ha mai udito l’Evangelo”.
- 6** Marcate con una X la risposta corretta.  
L’invio di missionari è fatto:  
.... a) dai missionari stessi.  
.... b) dalla chiesa e i suoi anziani.  
.... c) da Dio e dalla chiesa.

---

## I CREDENTI PROVVEDONO PER I MISSIONARI

---

Obiettivo N. 4: *Elencare le forme di assistenza che dovrebbero essere date ai missionari.*

Ogni chiesa deve sopperire ai bisogni dei suoi missionari. Sarebbe triste se dei credenti fossero mandati in missione e, subito dopo, venissero dimenticati. La Chiesa deve pregare per i suoi missionari. Paolo invitava la chiesa di Roma:

*"...a combattere meco nelle vostre preghiere a Dio per me"*

(Romani 15:30)

Alla chiesa di Colosse diceva:

*"pregando in pari tempo anche per noi, affinché Iddio ci apra una porta per la Parola onde possiamo annunziare il mistero di Cristo..."*

(Colossesi 4:3)

I missionari restano membri della loro comunità anche dopo esserne partiti. Bisogna pregare per loro!

Paolo, inoltre, ringraziava le chiese per l'invio di denaro. (Romani 15:24, Filippesi 2:25 e 4:15). I missionari hanno bisogno anche di denaro per compiere il lavoro che Dio li ha chiamati a fare.





## esercizi pratici

- 7** Marcate con una X le risposte corrette.  
Dopo che la Chiesa delle origini mandava dei credenti in missione:
- .... a) provvedeva per loro.
  - .... b) continuava a pregare per loro.
  - .... c) criticava i risultati del loro ministero.
- 8**
- a) Scrivete il nome di un credente della vostra comunità mandato in missione.  
.....
  - b) Lo state sostenendo con la vostra preghiera e la vostra offerta?  
.....
- 9** Sapete di una zona o una regione dove L'Evangelo di Cristo non è ancora conosciuto? Scrivetene il nome nel tratteggiato.  
.....

Gesù disse:

*"...Ben è la messe grande, ma gli operai son pochi; pregate dunque il Signore della messe che spinga degli operai nella sua messe"*

(Luca 10:2)

- 10** Ripassate la lezione e citate almeno tre dei doveri che un credente ha verso i non credenti.  
.....  
.....  
.....



---

---

risposte corrette

1. a. operando il bene  
b. sale, luce  
c. peccato  
d. pregare
2. a. annunciare l'Evangelo  
b. annunciare la buona notizia  
c. malata
3. La vostra lista
4. a. Operare il bene e, quindi, ostacolare il male  
b. Annunciare l'Evangelo
5. c) "Andate da chiunque, vicino o lontano, non ha mai udito l'Evangelo"
6. c) da Dio e dalla chiesa
7. a) provvedeva per loro.  
b) continuava a pregare per loro.
8. La vostra risposta personale
9. La vostra risposta personale
10. Tre doveri tra quelli elencati:  
Opporsi al male facendo il bene  
Pregare per i non credenti  
Annunciare l'Evangelo  
Mandare dei missionari  
Provvedere alle necessità dei missionari.